



2

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito denominato MIUR)

E

Fondazione Mariele Ventre
(di seguito denominata Fondazione)

"Dentro al coro: la musica strumento di aggregazione a scuola"

VISTO

- gli artt. 2, 32 e 33 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente: "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante: "Norme per la parità scolastica e le disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- la legge delega 28 marzo 2003, n. 53, recante: "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- la legge 30 ottobre 2008, n. 169, recante: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università", ed in particolare l'articolo 1 che prevede a partire dall'anno scolastico 2008 / 2009 azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale finalizzate all'acquisizione nel primo e nel secondo ciclo di istruzione delle conoscenze e delle competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione";
- la C.M. 27 ottobre 2010, n. 86, recante indicazioni alle Scuole di ogni ordine e grado per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione;
- l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2017, prot. n. 46 del 13 ottobre 2016;
- La Comunicazione della Commissione europea Europa 2020: "Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" del 3 marzo 2010;
- la Risoluzione A/RES/70/1 del 25 settembre 2015 con la quale l'Assemblea Generale della Organizzazione delle Nazioni Unite ha adottato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, individuando 17 obiettivi e 169 sotto obiettivi da raggiungersi entro il 2030; in particolare che, all'interno dell'Obiettivo 4 che impegna i paesi "ad assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti", il sotto obiettivo 4.1 impegna i paesi ad "assicurarsi che entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento";
- i Documenti internazionali, le raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie relative all'educazione, alla cittadinanza e legalità.

PREMESSO CHE

il MIUR:

- attiva tutte le procedure per la programmazione di interventi mirati al fine di favorire l'individuazione e l'attuazione di progetti ed iniziative congiunte per il successo formativo e per la prevenzione di tutte le forme di disagio giovanile;
- sostiene le Istituzioni scolastiche autonome nell'esercizio del loro ruolo di interpreti delle vocazioni del territorio, unitamente alle autonomie locali, agli Enti pubblici e alle Associazioni del territorio;
- riconosce la necessità, anche in conformità con la Risoluzione del Consiglio europeo del 25 luglio 2003, di realizzare forme di interscambio e di collaborazione tra la scuola e le agenzie formative operanti sul territorio, al fine di valorizzare le specifiche potenzialità, di pianificare gli interventi e di promuovere forme razionali di gestione delle risorse umane, strutturali e finanziarie;
- promuove lo sviluppo di una diffusa cultura della convivenza civile, quale momento rilevante delle attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche attraverso la promozione e la diffusione della cultura umanistica, la valorizzazione del patrimonio e della produzione musicale, teatrale e coreutica;

la Fondazione:

- promuove la diffusione di un repertorio di canti per l'infanzia, ampiamente sperimentato negli anni attraverso l'opera artistica ed educativa di Mariele Ventre, e lo sviluppo di una diffusa cultura della convivenza civile e della promozione umana attraverso l'analisi e l'interpretazione di testi musicali.
- collabora con le Istituzioni scolastiche e gli enti pubblici nella diffusione della cultura musicale e umana, progettando e attuando laboratori di canto corale nelle Scuole;
- elabora, raccoglie e propone materiali e sussidi utili al percorso formativo dei bambini e dei ragazzi.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1 (Oggetto)

Il MIUR e la Fondazione, nel quadro delle rispettive competenze e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole Istituzioni Scolastiche in tema di offerta formativa, con il presente Protocollo d'intesa si impegnano ad una proficua collaborazione per promuovere la musica quale strumento di aggregazione a Scuola anche al fine di prevenire la dispersione scolastica ed il disagio giovanile, rafforzando nei bambini le competenze cognitive, relazionali e valoriali.

La collaborazione si realizzerà nell'ambito delle tematiche espressamente previste nel presente Protocollo d'intesa e nella modalità deliberate dal Comitato paritetico di cui all'art.3 che individuerà programmi ed azioni, nei campi di comune interesse, connessi con l'oggetto del presente Protocollo d'intesa ed indirizzati alle Scuole primarie del territorio nazionale.

Art.2 (Tipologia delle azioni programmatiche)

Le parti si impegnano a:

- a) definire e promuovere iniziative di informazione sul tema del ruolo della musica come strumento di aggregazione e di integrazione
- b) definire e promuovere proposte congiunte per sostenere, nel rispetto dell'autonomia didattica ed organizzativa delle singole istituzioni scolastiche, l'introduzione nella progettazione curricolare di attività musicali ispirate ai temi del rispetto dei diritti dell'infanzia, della partecipazione consapevole alla vita sociale, dell'accettazione delle differenze culturali, etniche, religiose e di genere;
- c) definire iniziative di promozione e diffusione nelle Scuole primarie del territorio nazionale delle attività proposte dalle Parti e concordate dal Comitato paritetico;
- d) definire, promuovere ed attivare, nel rispetto delle competenze e delle responsabilità designate dal Piano della formazione docenti, iniziative di sensibilizzazione e di informazione/formazione dei docenti sulle tematiche di cui all'art.1 del presente Protocollo d'intesa;
- e) concordare, elaborare e diffondere materiali e strumenti didattici a supporto delle attività concordate dal Comitato paritetico.

Il MIUR e la Fondazione, nell'attuazione del presente Protocollo d'intesa, faranno riferimento alle rispettive risorse professionali e strumentali e alle risorse finanziarie disponibili nei rispettivi bilanci di previsione.

Art. 3
(Comitato paritetico)

Per l'attuazione del presente Protocollo d'intesa sarà costituito un Comitato paritetico, coordinato da un rappresentante del MIUR. Il Comitato curerà la corretta applicazione del presente Protocollo d'intesa attraverso :

- l'individuazione delle modalità più idonee per la più ampia diffusione delle iniziative attivate;
- la realizzazione di azioni di monitoraggio degli interventi posti in essere;
- l'elaborazione di eventuali nuove proposte, finalizzate al perseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo d'intesa.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Art. 4
(Utilizzo denominazioni)

Le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione di una delle Parti, senza la preventiva autorizzazione scritta della parte proprietaria.

Alla scadenza del presente Protocollo d'intesa e/o in ogni caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno, comunque, più utilizzare in abbinamento con il proprio, la denominazione o il logo della controparte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo.

Art. 5
(Comunicazione)

Il MIUR e la Fondazione si impegnano a garantire la massima diffusione del presente Protocollo d'intesa, dei suoi contenuti e delle iniziative conseguenti.

Art.6
(Gestione e organizzazione)

La Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione cura la costituzione del Comitato di cui all'Art.3, ne assicura le funzioni di segreteria tecnica, ne cura i profili gestionali ed organizzativi.

Alla Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione è rimessa la valutazione degli esiti delle iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.

**Art. 7
(Durata)**

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata triennale.
Nulla è dovuto alle parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Protocollo d'intesa.

Roma, 14/5/2017

**Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo
di istruzione e di formazione**

Il Capo Dipartimento
Rosa De Pasquale



Fondazione Mariele Ventre

Il Presidente
Maria Antonietta Ventre

